

3-----Bloc notes operaio 31 marzo

Voto- Una domanda: cosa fanno gli operai? Molti sono finiti a destra, molti si sono astenuti, molti sono sui tetti, una minoranza occupa le fabbriche, non per rinchiudersi dentro ma propagandando il bisogno di un partito operaio. Chiede cassa integrazione a 1000 euro, riduzione orario a parità di salario e salario ai disoccupati.

notizia locale.

Pmt-Beloit macchine per carta e carpenteria metallica-Pinerolo
Forza lavoro al 31 marzo : totale maestranze 245, di cui 117 operai, 119 impiegati, 9 dirigenti; così suddivisi 144 in produzione, 20 in area amministrazione, 53 nell'area tecnica, 28 in area commerciale.
40% in cassa integrazione a marzo.

crisi

uno fra i tanti:

59 anni con moglie malata di cancro. Disoccupato, vive per mesi lavorando alle pulizie della C. Montana, 200 euro al mese. Poi ha una borsa lavoro in un comune. 500 euro al mese ma lui si deve assentare sovente per assistere la moglie. Cerca lavoretti da fare per sopravvivere in attesa della pensione sociale.

così nel 1929

Quando nell'ottobre del 1929 crolla Wall Street ci sono già negli USA milioni di operai licenziati, insieme alle fasce più povere e impoverite, sono 40 milioni di persone su 122 milioni. La svalutazione dei salari risentiva del raddoppio dei prezzi al consumo, il cui indice base era passato da 100 del 1913, a 194 del 1918. Un terzo della popolazione americana quindi, era già indigente e campava in gran parte all'addiaccio sotto le tende, prima della "Grande Depressione".

La disoccupazione di massa sparirà in Germania solo con l'avvento del nazismo e l'irrigimentazione della guerra.

In Italia lo stesso con l'ingresso in massa delle donne nel lavoro in fabbrica, per sostituire i maschi diventati soldati.

L'attuale crisi del capitalismo e' diversa dalla crisi del 1929?
Niente affatto. Operai licenziati, fallimenti a catena, suicidi dei padroni. 'Nel solo Nord-Est da inizio crisi a oggi ci sono stati 18 suicidi di imprenditori'. E' l'allarme del vicepresidente di Confindustria Bombassei.

Agrate Brianza

IL 29 marzo 2010 i lavoratori in cassa integrazione della Carlo Colombo Spa hanno occupato gli uffici della sede centrale di Milano, in via B. Crespi 17, per protestare contro l'atteggiamento di totale chiusura dell'Azienda riguardo agli accordi presi in tema di ricollocazione degli esuberanti, prepensionamenti ecc.
I lavoratori sono decisi a mantenere l'occupazione finché l'Azienda non darà delle serie garanzie di voler rispettare gli accordi presi più di un anno fa con i lavoratori e il sindacato. La Carlo Colombo s.p.a è una società produttrice di trafilati e piatti in rame

<Dal 24/03/2010 e' iniziato il presidio permanente alla **COMITAL** di Nembro. Una folta assemblea di lavoratori ha organizzato coi Sindacati UN BLOCCO DI 24 ORE SU 24 per impedire lo smantellamento degli impianti da parte della proprietà'.
Essa, che fa capo al fondo MANAGEMENT & CAPITALI, ufficialmente diceva che stava cercando un nuovo acquirente per rilanciare la produzione, ma in realtà ha contattato un imprenditore indiano interessato agli impianti e non agli operai !

Sono 88 lavoratori che rischiano di rimanere a casa : tutti in CIGS con scadenza il 31 maggio prossimo.

- **Dall'inizio dell'anno ad ora, per lavoro, ci sono:**
255 morti
255132 infortuni
6378 invalidi
- **Berlusconi dichiara che vivrà 150 anni....**

- scheda- ACEA –2002 ecomese

(Estrazione e distribuzione di acqua potabile; fognature e depurazione di acque reflue; distribuzione di gas metano; gestione del calore e teleriscaldamento; raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani)

Società franco-piemontese per la produzione di gas di città per usi civili e pubblica illuminazione, nata nel 1856 ed acquisita nel 1922 dal Comune di Pinerolo, che la trasformò proprio allora nell'Officina municipale del gas. La seconda, invece, è totalmente pubblica, poiché riferita ad un servizio per i pinerolesi: l'acquedotto municipale, istituito nel 1914. Nel 1964 le due aziende si fusero nell'Amga (Azienda municipalizzata gas acqua), e nel 1976, a seguito dell'acquisizione del servizio di nettezza urbana, l'Amga diventò Amgas (Azienda municipalizzata gas acqua e servizi).

metano. Nel 1986, intanto, nasceva il "Consorzio pinerolese energia ambiente", costituito inizialmente da 18 Comuni, che operava attraverso un'azienda "multiservice": l'Acea. Che diventò, nel 1991, "Consorzio Acea" rendendosi protagonista di un'espansione notevole, sia come numero di servizi gestiti (si acquisivano proprio allora i primi depuratori ed iniziava la gestione delle reti fognarie e del calore), sia come bacino di utenza (nel 1997 i Comuni serviti erano già 47).

nel 2010 i dipendenti sono 330

nel 2002 230 dipendenti—fatturato 52 milioni di euro